



Antonio Meucci Centre

CONCORSO



“Le invenzioni di Antonio Meucci”

Gli studenti delle classi di lingua italiana del PICAI sono invitati a redigere un tema di una (1) a due (2) pagine sul soggetto “Le invenzioni di Antonio Meucci”.

La data limite per ricevere i temi è sabato 5 aprile 2003, ore 9:00 a.m.

Inviare il tema all'indirizzo Internet : Meucci-ctr@email.it

Oppure, per posta, alla sede del **P.I.C.A.I.**
6865 Christophe-Colomb
Montreal, QC
H2S 2H3

La premiazione avrà luogo martedì 8 aprile alle ore 19 presso la Casa d'Italia

Per maggiori informazioni sulla vita di Meucci potete consultare anche il sito web:
<http://antoniomeuccicentre.tripod.com>



La Vita di Antonio Meucci

Antonio Santi Giuseppe Meucci nasce in San Frediano a Firenze da Amatis di Giuseppe Meucci e da Maria Domenica di Luigi Pepi. Siamo nell'aprile del 1808.

Da giovane, Antonio Meucci è un tecnico e s'interessa un pò a tutti quei fenomeni naturali legati al suono, alla chimica e alla corrente elettrica.

Nel 1835, indesiderato in Italia, perché attivo promotore dell'Indipendenza Italiana, emigra a Cuba con la moglie e là accetta un lavoro di direttore tecnico degli impianti del teatro Tacon.

E' in questi anni che scopre che la voce umana può «passare» in un filo elettrico sotto tensione. E' una notevole scoperta, siamo nella città dell'Avana, a Cuba, nel 1849 !

L'anno seguente si trasferisce negli Stati Uniti per perfezionare e commercializzare l'uso della sua scoperta. Inventa il Telettrofono, costruisce e fa funzionare modelli.

Sempre patriota, ospita a casa sua Giuseppe Garibaldi.

Migliora e prova con successo vari circuiti e modelli, ma nel 1861 perde casa e danaro vittima di disonesti speculatori.

In questi anni perfeziona altre realizzazioni in svariati campi, vari brevetti gli sono attribuiti.

Nel 1871 fonda la Società «Telettrofono Co.» e deposita il primo Caveat all'Ufficio pertinente che gli attribuisce il no. 3335 col nome di Sound Telegraph. Meucci riesce a rinnovare il Caveat fino al 1874.

Accadde un fatto strano:

Avendo chiesto alla Società telegrafica locale di utilizzare la rete di comunicazione per provare gli apparecchi di sua invenzione (1872), non solo gli viene rifiutato il permesso dell'uso, ma tutto il materiale consegnato si dice introvabile (1874).

Dal 1876, anno che Alexander G. Bell brevettò il telefono, Meucci lotta per i suoi diritti intellettuali, cause in Tribunali, ancora cause ... fino alla sua morte nel 1889.

<http://antoniomeuccicentre.tripod.com>